



## **CELEBRAZIONE DELLE CITTÀ'2: UN'IDEA PER LA CITTÀ' UN PROCESSO GLOBALE DI DEMOCRAZIA URBANA**

La prima consultazione internazionale *Celebrazione delle città*, lanciata nel 2004 dal Presidente dell'Unione Internazionale degli Architetti, Jaime Lerner, invitava architetti e studenti di architettura ad immaginare una sorta di "agopuntura urbana": azioni che avrebbero rimediato agli squilibri e alle fratture di cui soffrono tutte le città del mondo e che avrebbero avuto allo stesso tempo un effetto positivo sul loro sviluppo.

Questa consultazione ha avuto un tale successo che l'Unione Internazionale degli Architetti ha deciso di ripetere l'esperienza. Ancora una volta, architetti e studenti sono stati invitati a partecipare ad un processo di democrazia urbana per migliorare le condizioni di vita nelle città pensando ad un nuovo umanesimo per il terzo millennio incentrato sui principi di conoscenza, coscienza, condivisione e solidarietà. Questa iniziativa ha ricevuto il patrocinio dell'UNESCO ed è parte del programma di cooperazione tra l'UIA e il Programma delle Nazioni Unite per gli Insediamenti Umani, UN-HABITAT.

### **ATTRAENTE, ACCOGLIENTE, IN MOVIMENTO**

Lo scopo di questo concorso è di sviluppare tre orientamenti che possano generare trasformazioni positive nella città:

- Rendere la città attraente e accogliente

Attraiante per tutti moltiplicando le opportunità per accrescere il benessere dei cittadini; accogliente sia per gli abitanti che per i visitatori: divertente, salutare, accessibile e conviviale.

- Evidenziare la mobilità inventando soluzioni efficaci e armoniose per il trasporto urbano ed extra urbano nel rispetto possibile dell'ambiente.

### **UNA PROCEDURA INTERAMENTE SU INTERNET**

La procedura è stata interamente organizzata su Internet, a livello nazionale e internazionale, nel pieno rispetto dell'anonimato dei concorrenti e del regolamento UIA-UNESCO sui concorsi internazionali di architettura e di pianificazione urbana.

Hanno visitato il sito oltre 320.000 tra Architetti e Studenti.

Il concorso è stato organizzato dal CNAPPC (Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori), Sezione Italiana UIA, in collaborazione con la rivista italiana l'ARCA.

### **L'UNIONE INTERNAZIONALE DEGLI ARCHITETTI**

L'UIA è una federazione di organizzazioni professionali di architettura di 117 paesi e rappresenta più di un milione quattrocentomila architetti in tutto il mondo – una rete professionale senza pari. Tra le sue numerose missioni a favore dei professionisti e della qualità dell'ambiente, l'UIA si fa garante dell'esemplarità dei concorsi internazionali quali quelli che hanno prodotto la costruzioni di edifici che rappresentano un riferimento per tutti: la Sydney Opera House, il Centro Georges Pompidou a Parigi, il Forum Internazioneke di Tokyo e la Biblioteca di Alessandria d'Egitto. Periodicamente, l'UIA coinvolge studenti di architettura e professionisti lanciando ampie consultazioni su temi di grande interesse internazionale, come la *Celebrazione delle Città*.

Gaetan Siew, Presidente UIA

# 10° MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA LA BIENNALE DI VENEZIA 2006

## SEZIONE EVENTI COLLATERALI

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio all'UNESCO e fa parte del programma di cooperazione tra l'UIA e il Programma delle Nazioni Unite per gli Insediamenti Umani, UN-HABITAT.

Documentazione per la preparazione del catalogo:

### 1. FORMA

Titolo: Celebrazione delle Città 2: *Un'idea per la Città*

Sede: Palazzo Zorzi, Sede Regionale dell'UNESCO - Venezia

Periodo di apertura : 7 Settembre - 10 Novembre 2006

Nome dell'Istituzione : UIA - Unione Internazionale degli Architetti

Curatori : Gaetan Siew, Presidente UIA  
Giancarlo Ius, Vice Presidente UIA Regione I

Collaboratori:

- Supporto telematico ed organizzativo:  
Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – CNAPPC  
Istituto di cultura architettonica - ICAR
- Webmaster:  
Mario Caruso
- Mostra e Catalogo:  
Realizzati con il supporto del Coordinamento degli Ordini degli Architetti delle Province del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trento e Bolzano.
- Allestimento della mostra:  
Roberto Palomba
- Comunicazione  
Archiworld Channel

### 2. TESTI DEI CURATORI

Allegati di seguito

### 3. LISTA DEGLI ESPOSITORI

Questo concorso, Celebrazione delle Città 2: *Un'idea per la Città*, ha aggiudicato anonimamente i premi e le menzioni a Vancouver il 15 giugno 2006 scegliendo tra i progetti selezionati da 37 Giurie Internazionali.

Hanno visitato il sito oltre 320.000 tra Architetti e Studenti.

Sono esposti i 40 progetti primi classificati.

#### **4. BIOGRAFIA DEGLI ESPOSITORI**

Unione Internazionale degli Architetti – UIA, fondata a Losanna, Svizzera, nel 1948, è una federazione di associazioni professionali di architetti di 117 paesi e rappresenta più di un milione quattrocentomila architetti in tutto il mondo.

Il quartier generale dell'UIA si trova a Parigi, Rue Raynouard n. 51, Francia.

#### **5. SITI WEB**

<http://www.uia-architectes.org>

[www.cnappc.archiworld.tv](http://www.cnappc.archiworld.tv)

#### **CATALOGO ELETTRONICO**

[http://www.archiworld.tv/archivio/8/index.php?id\\_edizione=8](http://www.archiworld.tv/archivio/8/index.php?id_edizione=8) – 1° EDIZIONE

<http://www.celebcities2.org> – 2° EDIZIONE

#### **COMING SOON**

[www.ariatv.org](http://www.ariatv.org)

## **RIPENSARE LE CITTA' di Raffaele Sirica**

*Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.*

Le leggi europee affermano aspetti di assoluto rilievo in materia di architettura:

"La creazione architettonica, la qualità delle costruzioni, il loro inserimento armonioso nell'ambiente circostante, il rispetto dei paesaggi naturali e urbani e del patrimonio collettivo e privato sono di pubblico interesse. ..."

Questa affermazione, prima che normativa, è da considerare in una sua accezione più ampia: politica, economica, etica e culturale.

Oltre agli aspetti più evidenti essa si rivolge ai protagonisti dell'architettura: al committente, pubblico o privato; al progettista; agli organismi pubblici di tutela; ai costruttori.

Se qualcuno di questi protagonisti viene meno al suo compito, l'architettura non si compie e il paesaggio, tutelato dalla Costituzione, ne subisce un danno oltre che estetico, anche economico, sociale, ambientale e quindi contro l'interesse pubblico.

Dopo questa premessa occorre chiedersi pragmaticamente quali sono le modalità di elezione per formare architettura applicando i principi prima definiti.

Ancora l'Europa ci viene in aiuto per chiarire questo aspetto laddove essa individua, nelle sue Leggi, il Concorso di Progettazione come modalità principe, ritenendo che questa procedura sia elemento fondamentale per un rinnovamento, sviluppo ed evoluzione dell'architettura, intesa questa proprio come atto di interesse pubblico.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sostiene, in piena sintonia con l'Unione Internazionale degli Architetti, che questi principi hanno valore universale.

Occorre però che al Concorso di Progettazione si ricorra anche mediante tecniche innovative, al fine di consentire al committente, pubblico o privato, di poter raggiungere i suoi scopi con più modalità, comprese quelle più moderne.

In quest'ottica il CNAPPC e l'UIA da tempo hanno stabilito di individuare nel sistema telematico la metodica di elezione per i Concorsi e i Premi che promuovono.

Il sistema telematico contribuisce, oltre che per la sua efficacia e la sua economicità, ad avvicinare le nuove generazioni di architetti ad un maggior numero di confronti progettuali e quindi consente con maggior facilità l'emergere di nuovi talenti.

Lo sviluppo frenetico e incontrollato dei centri urbani, ed in particolare delle periferie dei grandi agglomerati urbani, a livello planetario ha determinato troppo spesso livelli inaccettabili delle condizioni di vita dei cittadini.

È per questo che è necessario che l'architettura si riappropri del suo spirito originario: la progettazione di qualità per ripensare le città; ed è altrettanto necessario quindi che le città si riappropriino dell'architettura.

Ripensare le città tramite un concorso internazionale telematico, quale quello presentato da questo catalogo, è stata una tappa una tappa fondamentale nel percorso che ci porterà al Congresso di Torino 2008.

Comunicare architettura ai cittadini del mondo è la grande sfida che da oggi tutti gli architetti devono affrontare.